

**CARTA DEI SERVIZI
CASA DANIELA
ANNO 2023**

PERCHÉ UNA CARTA DEI SERVIZI?

La Carta dei Servizi è un patto che l'Associazione stringe con i propri destinatari: rappresenta l'impegno della Associazione a fornire loro certi livelli di servizi e, contemporaneamente, è un importante veicolo di comunicazione esterna e interna.

L'Associazione Villa Amantea Impresa Sociale ha ritenuto di dover adottare la Carta dei Servizi anche in riferimento alle normative dettate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (principi ispiratori e regole di comportamento per tutti gli enti erogatori di servizi) e dalla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 13 "carta dei servizi sociali").

La Carta dei Servizi dell'Associazione e dei centri di servizio è frutto di un processo condiviso e partecipato da parte dei responsabili, dei coordinatori, degli operatori e dei soci. La Carta dei Servizi è consultabile sul sito www.villaamantea.it

COME LEGGERE LA NOSTRA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi si compone di due parti.

La prima parte contiene informazioni, dati e procedure generali relative all'Associazione Villa Amantea Impresa Sociale quale ente gestore di numerosi servizi e progetti.

La seconda parte contiene informazioni, dati e procedure concernenti i singoli servizi e progetto di accoglienza.

COSA FACCIAMO

L'AVA si occupa della presa in carico sotto varie forme di adulti immigrati e di minori, italiani e stranieri non accompagnati, sia richiedenti asilo politico che non.

Viene fondata nel 1983 nel quartiere periferico milanese di Baggio, noto in quegli anni come nodo di spaccio dell'eroina, con attività volte alla **prevenzione dell'emarginazione giovanile** e della devianza. All'interno di una palazzina comunale in via Amantea, per assicurare l'attività lavorativa dei beneficiari viene costituita la "Cooperativa Multiuso" (service musicale, noleggio palco, traslochi, facchinaggio, piccola manutenzione di interni) con l'affidamento di più di quaranta detenuti in semilibertà con la legge Gozzini. Nel novembre '89 viene firmata la convenzione tra il Comune di Milano e l'AVA e questa viene investita dai partiti di zona ad interessarsi del problema degli **extracomunitari**. A giugno del 1990 nasce la prima comunità per immigrati in Villa Amantea: l'AVA inizia con l'accoglienza di tre marocchini lavavetri che successivamente diventano una decina, e una comunità di 5 **minori stranieri non accompagnati**. La comunità offriva accoglienza di base e servizi educativi, in un'ottica di integrazione nel territorio e nelle attività rivolte ai giovani in generale (corsi di italiano, proiezione dei mondiali di calcio, concerti, sale prova, cineforum culturali..). Lo spazio di aggregazione giovanile si consolida e ha uno sviluppo straordinario, permettendo il finanziamento delle diverse attività dell'associazione. Nel gennaio '92 in seguito al licenziamento di Hamid, uno dei ragazzi in accoglienza nella comunità ospitata in Villa, si decide di aprire uno **sportello legale** in difesa soprattutto degli **immigrati** sprovvisti di documenti. Nel febbraio 1994 la struttura viene occupata da un gruppo legato alla Quarta Internazionale, che porta al blocco delle attività e alla distruzione fisica della struttura di proprietà comunale. Rimane attivo soltanto lo sportello legale, che ottiene un finanziamento europeo e nel tempo trova altre sedi. Si ottengono vittorie importanti per i diritti degli immigrati, tanto da essere

citati nel libro "Forti con i deboli" di Livio Pepino.

Nel 2011 con l'ENA (Emergenza Nord Africa) l'associazione all'interno del Circolo Familiare Libertà e Lavoro di Trezzano S/N partendo da un corso di italiano apre una comunità di accoglienza per profughi africani provenienti dalla Libia in guerra, con 4 nuclei in appartamenti in convenzione con Caritas Ambrosiana fino al 1 marzo 2013. Dei 17 ospiti, 8 hanno ottenuto il riconoscimento della protezione internazionale sussidiaria essendo stati accolti 4 ricorsi in fase giurisdizionale. Con la chiusura dell'ENA l'AVA ha costruito una rete istituzionale con il Comune di Cesano Boscone e la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, inserendo così le proprie competenze in uno standard di accoglienza più elevato quale quello dello **SPRAR** (Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati) oggi chiamato SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione). Il 29 gennaio 2014 viene, infatti, finanziato dal Ministero dell'Interno, attraverso l'ANCI, il progetto di accoglienza per 24 rifugiati e richiedenti asilo che ci ha visto da allora ente gestore fino al 16/04/2023. In questi ultimi anni si è consolidata l'esperienza dell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, entrando a far parte del CRAL (Coordinamento Regionale Asilo della Lombardia) e della RIRVA (Rete Italiana per il Rimpatrio Volontario Assistito). A dicembre 2012 lo sportello legale per immigrati diventa itinerante, nella provincia di Milano. In data 30 luglio 2013 la Prefettura di Milano ha riconosciuto ufficialmente la validità dell'iniziativa ed è stato ottenuto il patrocinio gratuito dai comuni di Baranzate e di Garbagnate Milanese. È stata stipulata una convenzione con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Rozzano e di Trezzano sul Naviglio. L'AVA è parte di una rete di istituzioni del Distretto dell'ASL Milano 1 contro la violenza di genere sulle donne straniere, con una operatrice dedicata al primo intervento. Diversi i casi su cui si è operato in tal senso.

L'AVA si è occupata del collocamento e il supporto di minori che entrano nel territorio degli Stati membri senza essere accompagnati da una persona adulta responsabile. Operando come centro di pronto intervento garantisce l'intervento tempestivo di accoglienza, attraverso un lavoro in rete con le forze dell'ordine (Carabinieri), i Servizi Sociali del Comune, Caritas del comune di Trezzano S/N e la comunità di accoglienza minori di Gaggiano.

All'interno delle attività dello sportello legale nel CPIA di Trezzano S/N, nel 2014 si è ottenuto il **ricongiungimento familiare di un minore** indiano alla madre fuggita dal paese tre anni prima per persecuzioni personali che le hanno fatto ottenere il riconoscimento di rifugiato.

Dal 7 Dicembre 2015 al 16 Aprile 2023 l'Associazione è stata ente gestore del progetto SAI (ex SPRAR) per MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) finanziato dal Ministero dell'Interno e con capofila il Comune di Trezzano S/N. Questo ultimo progetto ha previsto l'accoglienza di 16 MSNA all'interno di ville confiscate alla mafia e appartamenti privati con l'adesione di famiglie e capocasa volontari, e 6 neomaggiorenni per un totale di 22 posti.

Dal 1 luglio 2017 al 31 Dicembre 2021 l'Associazione, in partenariato con Commissione Sinodale per la Diaconia Valdese, è stata ente gestore del progetto SAI per adulti nel Comune di Trezzano S/N e in particolare si è occupata dell'accoglienza di 4 beneficiarie adulte di sesso femminile con status di rifugiato.

Riassumendo oggi l'Associazione è impegnata nelle seguenti aree di intervento:

Area stranieri: Accoglienza msna, sportello di orientamento legale

Area minori, famiglia e territorio: Accoglienza msna e mamma-bambino, interventi

e progetti di aggregazione interculturale

Area donne vittime di violenza: Consulenza e orientamento legale

PRINCIPI SEGUITI NELL' EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nell'erogare i propri servizi, la Associazione Villa Amantea Impresa Sociale assume i principi del DPCM 27 gennaio 1994 per la tutela delle esigenze dei cittadini che ad essa si rivolgono:

EGUAGLIANZA

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole che riguardano i rapporti tra utenti e servizi e l'accesso agli stessi sono uguali per tutti. Uguaglianza non significa uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali.

IMPARZIALITÀ

I Centri di Servizio ispirano i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

CONTINUITÀ

L'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, è continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

DIRITTO DI SCELTA

Il diritto di scelta dell'utente è sempre tenuto in considerazione. Il diritto di scelta riguarda, in particolare, la condivisione dell'intervento messo in atto per il raggiungimento dell'obiettivo per il quale il Centro di Servizio è organizzato.

PARTECIPAZIONE

L'utente è partecipe della formulazione dell'erogazione del servizio che lo riguarda.

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990 numero 241.

L'utente può prospettare osservazioni, formulare suggerimenti, produrre memorie e documenti per il miglioramento del servizio.

I Centri di Servizio acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso e ne danno riscontro all'utente stesso.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. I Centri di servizio adottano le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Impresa Sociale persegue il benessere della persona e della collettività attraverso interventi socio- educativi, socio-assistenziali, formativi, di orientamento e consulenza in risposta alle domande e ai bisogni che le persone e il territorio esprimono in un'ottica di promozione della Comunità.

L'Impresa Sociale crede in una società solidale, giusta ed equa che favorisca lo sviluppo e le pari opportunità delle persone e la loro integrazione all'interno di un sistema che garantisca i

diritti di cittadinanza per tutti. La Impresa Sociale, per tutti i propri Servizi, si orienta alla qualità verificando i processi interni e di relazione con i Committenti e Utenti.

L'Impresa Sociale regola i processi svolti al suo interno in modo pianificato, documentato e teso al conseguimento dei seguenti obiettivi:

Miglioramento costante del livello di affidabilità dei servizi e dell'efficienza dei processi attraverso una gestione adeguata delle risorse umane, infrastrutturali e dei flussi di comunicazione; Riconoscimento della centralità della persona e della sua dignità;

Formazione continua del Personale per garantirne il necessario livello di competenza; Coinvolgimento e motivazione del Personale al raggiungimento degli obiettivi per la Qualità ed al soddisfacimento delle esigenze dei portatori di interesse;

RISERVATEZZA DEI DATI E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

Villa Amantea opera:

- ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 per la raccolta, la conservazione e la sicurezza dei dati;
- ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 T.U. per la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro.

MODALITA' DI GESTIONE DEI RECLAMI

Il reclamo deve pervenire al Responsabile della Qualità in forma scritta attraverso una lettera firmata nelle seguenti modalità:

via e-mail: associazionevillaamantea@gmail.com

via posta: Associazione Villa Amantea Impresa Sociale, via Soderini 27 - 20146 Milano

E' altrimenti possibile reclamare di persona prendendo un appuntamento con il Responsabile Qualità che ascolterà e raccoglierà il reclamo, che deve essere comunque sottoscritto. Ai reclami si garantisce una risposta scritta entro 30 giorni.

Responsabile Qualità: Patrizia Ricciardi

INFORMAZIONI PRATICHE

L'indirizzo della sede amministrativa dell'Associazione Villa Amantea Impresa Sociale è:
Via Soderini 27, 20146, Milano.

E' possibile accedere agli uffici dell'Impresa Sociale previo appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00.

E' possibile inoltre contattare la Associazione attraverso i seguenti riferimenti:

Villa Amantea Tel. 3202685979 e-mail: associazionevillaamantea@gmail.com

Pec: associazionevillaamantea@mlcert.it

Il sito internet della Villa Amantea è visitabile al seguente indirizzo: www.villaamantea.it

CARATTERISTICHE STRUTTURA DI ACCOGLIENZA

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA PER MSNA

Struttura – Casa Daniela	
Ente Gestore	ASSOCIAZIONE VILLA AMANTEA IMPRESA SOCIALE, SEDE LEGALE a MILANO in via SODERINI 27, cap. 20146, tel. 320/2685979
Tipologia struttura	COMUNITA' SPERIMENTALE DI AVVIO ALL'AUTONOMIA CON TUTOR
Denominazione	CASA DANIELA
Indirizzo	VIA REMBRANDT 49, MILANO (MI), CAP. 20146
N. posti nella struttura	4
Operatori	LA TUTOR, AL QUALE VIENE AFFIDATO IL NATURALE COMPITO EDUCATIVO, E' SUPPORTATA DA OPERATORI SOCIALI CON SPECIFICA ESPERIENZA NELLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA MIGRAZIONE E ALL'INTEGRAZIONE, UNA COORDINATRICE EDUCATRICE PROFESSIONALE, MEDIATORI CULTURALE E UN'OPERATRICE LEGALE E ANTITRATTA. INOLTRE E' PRESENTE UN SUPERVISORE PSICOLOGICO QUALIFICATO.
Regola della casa	IL REGOLAMENTO DELLA STRUTTURA E' AFFISSO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA STESSA ED E' PRESENTATO NEL PRIMO COLLOQUIO A CIASCUN BENEFICIARIO
Orari	L'UdO è aperta 365 giorni all'anno 24 ore su 24. RIENTRO IN STRUTTURA ENTRO LE ORE 22.00 E COMUNQUE OGNI ORARIO E SPOSTAMENTO E' DA CONCORDARE CON GLI OPERATORI.
Tipologia destinatari della struttura	RAGAZZE (MINORI NON ACCOMPAGNATI DI SESSO FEMMINILE)
Spazi comuni disponibili	CUCINA ABITABILE REFETTORIO, BAGNO, AMPIO TERRAZZO.

Assenza barriere architettoniche	NO
N. servizi igienici per disabili	NO
Collocazione struttura	L'appartamento è ubicato in un quartiere residenziale a 20 m dalla fermata di vari bus urbani e a 900 metri dalla fermata della metro che conduce sia al centro di Milano che alla fermata dei bus interurbani per raggiungere Trezzano S/N dove vi è l'altra comunità msna per femmine del medesimo ente gestore. Vicino casa si trovano vari negozi tra cui un supermercato h24 e vari servizi (sociali, scolastici, educativi, sanitari, di culto ecc.).
	X da 501 m. 1000 m.
Distanza tra struttura e prima fermata utile mezzo di trasporto pubblico	X da 0 m. 500 m.
Frequenza oraria mezzi pubblici urbani	X da 0' a 15'
Frequenza oraria mezzi pubblici extraurbani	X da 0' a 15'
In caso di disponibilità di mezzi di trasporto privati specificare la tipologia e la frequenza	SONO MESSE A DISPOSIZIONE BICICLETTE CON MANUTENZIONE E LABORATORIO DI CICLOFFICINA INTERNO ALLA COMUNITA'.

ATTIVITA' PREVISTE

CASA DANIELA

Apprendimento della lingua italiana e percorso scolastico

E' stato stipulato un accordo per l'intero anno scolastico con il Centro Provinciale Istruzione Adulti 5 di Milano e il CPIA 3 Sud Milano "maestro Alberto Manzi" con il quale il CPIA si impegna a progettare e realizzare corsi di italiano e di licenza media con più di 10 ore settimanali, in cui inserire le beneficiarie.

Verrà effettuato un colloquio di analisi e orientamento della minore e poi sarà indirizzata alla scuola che più si adatta alla sua esigenza.

A garanzia dell'accesso scolastico per le beneficiarie, sono stati presi contatti con l'ufficio scolastico provinciale, il quale ha chiarito la presenza di accordi esistenti con il CPIA per l'accesso di quanti abbiano compiuto i 15 anni. Il DPR del 29 ottobre 2012, n. 263 infatti, regola l'utenza dei Centri Provinciali Istruzione Adulti in coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e a seguito di accordi amplia l'accesso a chi ha compiuto il quindicesimo anno di età. L' inserimento sarà concordato con gli educatori con la presa in carico della ragazza da parte del CPIA.

Oltre ai percorsi tradizionali, si organizzano corsi di formazione professionale in collaborazione con il CPIA, con la SOCIETA' UMANITARIA, con il CENTRO SERVIZI FORMAZIONE di Pavia e di Milano, MESTIERI di Milano, E.BI.N. centro di formazione di Buccinasco, con AFOL SUD MILANO, COMUNITA' NUOVA E CICLOHUB di Don Gino Rigoldi.

Orientamento e tutela legale

La comunità ha una figura di operatore legale dedicata innanzitutto a guidare la minore nelle pratiche di identificazione e regolarizzazione sul territorio, anche grazie alla collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Milano consolidata con l'esperienza dell'ENA e dello SPRAR/SAI a Cesano Boscone e a Trezzano S/N. I colloqui con ciascuna beneficiaria puntano alla ricostruzione approfondita della memoria personale e al recupero della documentazione relativa. Se la minore richiede protezione internazionale, l'operatore legale la segue nelle varie tappe della procedura e nella preparazione all'audizione in CT (Commissione Territoriale). Se invece ad esempio perseguirà la strada della conversione del suo permesso di soggiorno in un documento che le consentirà di lavorare (permesso per attesa lavoro) verrà accompagnata nella richiesta di conversione al Ministero del Lavoro, corredandola con le dimostrazioni di formazione ed integrazione territoriale a supporto della domanda stessa. Sarà cura dell'operatore legale accompagnarla rendendola autonoma nel disbrigo delle pratiche amministrative. L'AVA da 40 anni si occupa di assistenza e orientamento legale gratuito agli immigrati riconosciuto dalla prefettura di Milano, col supporto di studi legali che prestano collaborazioni gratuite. In caso di diniego della CT la beneficiaria viene seguita, se meritoria, in fase di ricorso. L'AVA garantirà informazioni sul rimpatrio volontario assistito e sul ricongiungimento familiare.

Attività socio-culturali e sportive

La NaviglioSport di Trezzano S/N ha dato la sua disponibilità ad accogliere le minorenni per la pratica sportiva del canottaggio, AVIS Trezzano Calcio inserisce ragazzi nella squadra e li prepara con allenamenti, la palestra MSX Sporting Club offre un corso di box, ARCI Scighera offre diversi corsi di ballo a seconda delle preferenze

delle beneficiarie. L'Impresa Sociale ha messo in essere una rete di collaborazioni con le realtà socio-culturali di Milano e del sudovest milanese; un laboratorio di giardinaggio e ortoterapia, un laboratorio teatrale tramite un attore e formatore professionista, un insegnante di musica, laboratori di cucina, collaborazione con le comunità straniere del territorio per garantire alle minori l'espletamento delle funzioni religiose. La danza e il ritmo per i ragazzi resta un'espressione e un momento di aggregazione importantissimo che viene supportato da ARCI Scighera e Sunugal.

Di seguito la tabella della rete di collaborazioni sul territorio:

ENTI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni all'interno del sistema delle Nazioni Unite
ASSOCIAZIONI PER I GIOVANI	<ul style="list-style-type: none"> • Coop. Zero5 di Milano • Comunità Oklahoma di Milano • Comunità Nuova Onlus di Milano
ASSOCIAZIONI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Buon Mercato di Corsico • Circolo Astrofili di Trezzano S/N
GRUPPI SCOUT	<ul style="list-style-type: none"> • Scout AGESCI di Milano gruppo 17 • Scout AGESCI di Cernusco Lombardone (CO) • Scout AGESCI di Staranzano (GO)
ASSOCIAZIONI RELIGIOSE	<ul style="list-style-type: none"> • Parrocchia S.M.M. della Chiesa di Buccinasco • Fondazione Don Gino Rigoldi di Milano
ENTI DI FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzia del lavoro Tempi Moderni • Centro Servizi Formazione di Milano
SINDACATI	<ul style="list-style-type: none"> • SPI CGIL Lombardia
ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Salvambiente Trezzano S/N
ASSOCIAZIONI MUSICALI E DI DANZA	<ul style="list-style-type: none"> • ARCI Scighera
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Avis Trezzano Calcio • NaviglioSport soc.coop. di Trezzano S/N
ASSOCIAZIONI MULTIETNICHE / CORSI DI ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. Itaca di Corsico • Associazione Somala Shukran • APS Colore di Milano • Sunugal c/o il Centro Internazionale di Quartiere (CIQ) di Milano
ASSOCIAZIONI PER LA PARITA' DI GENERE	<ul style="list-style-type: none"> • Demetra Donne di Trezzano S/N • Ventunesimo Donna di Corsico • Comitato Donne Ilaria Alpi di Assago
COOPERATIVE PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> • Crinali Coop.Soc.Onlus di Milano • Terrenuove Onlus di Milano
ENTI/ASSOCIAZIONI PER IL SUPPORTO SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Opera San Francesco (OSF) di Milano • Naga di Milano

Formazione professionale

L'AVA ha previsto di destinare un'importante quota finanziaria alla formazione, tirocini e borse lavoro per i minori in accoglienza.

In questi anni di esperienza la collaborazione con Centro Servizi Formazione di Milano e di Pavia, CPIA Sud Milano, Società Umanitaria, E.BI.N, AXL e Comunità Nuova, Associazione Shebsheb ha portato alla progettazione e all'attivazione di corsi di formazione professionale in campo di sartoria e modellistica, informatica, panificazione, giardinaggio, imbiancatura, manutenzione degli appartamenti, cucina, bartender, igiene degli alimenti e sicurezza sul lavoro.

Assume un ruolo importante il progetto di orientamento individuale, che costituisce un obiettivo fondamentale da raggiungere all'interno della cornice del piano educativo in vista della dismissione dal centro, che preveda il raggiungimento di autonomia.

Insieme al CPIA Sud Milano si è organizzato un corso di cucina per lavorare nella ristorazione "La cultura vien mangiando" che ha permesso poi a 18 ragazzi di trovare lavoro nella ristorazione e si sono attivate due edizioni di un corso di mediazione linguistica che ha visto la collaborazione dell'Ass. Villa Amantea Impresa Sociale.

Orientamento ed educazione sanitaria

Si collabora con il poliambulatorio di Opera San Francesco di Milano per un primo check up completo e per la verifica della TBC. Si accede al consultorio di Corsico e di Milano (via Remo la Valle) per visite specialistiche ginecologiche e informativa sulla contraccezione.

Supporto psicologico

Sono attive delle collaborazioni con Cooperativa Crinali, Cooperativa Lule e Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione per il supporto psicologico dei beneficiari di sesso femminile con particolare focus sulla tematica della tratta, e dei percorsi di supporto psicologico con la Coop. Sociale Terrenuove Onlus. La Comunità ha scelto di avere una psicologa inserita in équipe che attualmente è la dr.ssa Fratellani.

Inserimento e orientamento lavorativo

Le ragazze verranno iscritte al centro per l'impiego locale (AFOL di via Soderini a Milano) e con esso in virtù dei contatti già in essere formalizzati da una lettera di adesione al progetto viene stabilito un piano di inserimento e orientamento al lavoro a seconda del finanziamento in atto in quel momento.

L'esperienza acquisita con la gestione del SAI MSNA di Trezzano S/N per 7 anni verrà proseguita. Insieme a Centro Servizi Formazione di Milano, T-Keyword Experience S.r.l, Afol Sud Milano, Tempi Moderni spa, Manpower, GESFOR, si sono attivati e conseguiti tirocini per i ragazzi minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni accolti finora dalla ns impresa sociale, i quali hanno trovato un'occupazione lavorativa. Si perseguirà ancora la possibilità di incentivare tirocini e borse lavoro ai fini di un inserimento lavorativo verso l'autonomia delle beneficiarie.

Ciclofficina

L'AVA ha previsto nelle spese di budget la spesa per i trasporti per ciascuna ragazza, oltre alla fornitura di un parco bici che le ragazze hanno in custodia e delle quali imparano a curarne la manutenzione tramite la realizzazione di una ciclofficina.

Nel dicembre 2021 è stato proposto un corso professionale di ciclofficina in collaborazione con Comunità Nuova di don Gino Rigoldi e con AXL formazione che si potrà riproporre.

Attività di sensibilizzazione

L'ente gestore ricerca un dialogo costante e frequente con la cittadinanza aprendosi e comunicando ogni iniziativa per il coinvolgimento di coetanei, famiglie e anziani. Le ragazze stesse vengono coinvolte come responsabili nella gestione degli strumenti comunicativi. Il corso di italiano è affiancato al laboratorio informatico, per dare uno strumento immediato di comunicazione con i propri familiari ma anche con la cittadinanza e i coetanei del territorio. La finalità alla base di questo progetto è di assicurare una comunicazione diretta e di coinvolgere i cittadini giornalmente nelle attività delle comunità ed al di fuori di queste. I ragazzi creeranno una pagina facebook, tutelando l'identità e la privacy dei minori, collegata con le pagine delle scuole e associazioni interessate, degli enti e tutti i rapporti consolidati con istituzioni.

Tra le realtà associative che collaborano con l'impresa sociale gestore della comunità alcune hanno una mission legata ai temi dell'emancipazione femminile e della consapevolezza dei propri diritti: Associazione Demetra Donne di Trezzano S/N, Associazione Ventunesimo Donna di Corsico, Circolo Ilaria Alpi di Assago. Queste associazioni collaborano anche con volontarie che si dedicano alle singole minori per percorsi di integrazione e affiancamento all'operato dell'équipe educativa.

Si annoverano anche associazioni come vari gruppi Scout AGESCI, Comunità Oklahoma e Associazione Colore di Milano, Associazione Buon Mercato, Associazione ITACA e Circolo Legambiente di Corsico.

RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

Viene costituito il fascicolo personale del minore da parte dell'assistente sociale della Tutela minori, l'educatore di riferimento e l'operatore legale responsabile, insieme al Coordinatore dell'équipe.

È stato predisposto presso la struttura di Via Fermi 35 a Trezzano S/N (sede operativa dell'ente gestore) uno spazio dedicato, accessibile al solo personale autorizzato dal coordinatore di struttura, per la raccolta dei fascicoli personali e di tutti i dati sensibili dei minori, che vengono custoditi in un armadio con apposita chiave. L'operatore legale è il garante del rispetto delle norme sulla privacy secondo il D. Lgs n. 196/2003.

La modalità di raccolta e archiviazione della documentazione prevede la costituzione e l'aggiornamento di un fascicolo personale digitale e cartaceo; la raccolta e archiviazione dei documenti dati è composta da due parti complementari, una cartacea che comprende tutto il fascicolo personale, e l'altra di carattere digitale a sua volta suddivisa in:

- scannerizzazione di tutti i documenti cartacei
- tabella excel con format identico a quello chiesto dalla Banca Dati del Servizio Centrale, in modo da permettere il collegamento immediato dei dati che verranno richiesti dal suddetto servizio.

L'archivio contenente i fascicoli è conservato in un armadio con chiave e quello digitale è registrato in un solo computer, a cui è consentito l'accesso soltanto mediante password.

L'aggiornamento di una eventuale banca dati (come MinoriWeb per le UdO accreditate alla Regione) prevede l'inserimento dell'anagrafica dei beneficiari, segnalazione di entrate e uscite dal progetto, inserimento lingue, corsi, servizi erogati, aggiornamento della situazione dei documenti e della eventuale procedura di richiesta di asilo. Queste operazioni richiedono di contattare spesso l'ufficio di riferimento per omonimie, beneficiari già presenti nel database, problemi di variazione dati anagrafici ecc. Per evitare una netta distinzione tra il lavoro d'ufficio e i momenti educativi e migliorare la responsabilizzazione e il riconoscimento della funzione svolta dalla struttura, ciascuna beneficiaria sarà coinvolto dall'operatore nella compilazione delle proprie attività svolte assieme, assegnando a ciascun momento educativo un titolo di attività, che in fase successiva l'operatore legale inserirà in banca dati.

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Accesso da parte delle beneficiarie può avvenire a seguito di segnalazione dai Servizi Sociali di un Comune.

RETTA

La retta giornaliera prevista per i servizi di accoglienza e integrazione di ciascuna minorenni è di euro 100 + iva.

Non comprende spese relative all'assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici, psicologi con specializzazioni adeguate, medicinali specialistici non riconosciuti dal SSN, protesi ecc.)